

# Comune di Canosa di Puglia

*Ufficio Stampa*

## Comunicato Stampa

13 gennaio 2018

*A tutti gli organi di stampa  
con preghiera di diffusione*

### **10. “Vite Spezzate” il 1 febbraio al teatro Lembo. Il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro utilizzando il linguaggio dell'arte.**

1 febbraio – Canosa di Puglia

**“Vite Spezzate”**

**di Teresa Ludovico**

**con Marco Manchisi, Michele Cipriani, Vito Carbonara,**

**Teresa Ludovico e Ilaria Gambaccini**

**(Teatri di Bari)**

**Riparte il progetto “@scuola di prevenzione: a(c)corti & sicuri”**

Portare il tema della sicurezza sul lavoro sui banchi di scuola utilizzando i linguaggi dell'arte: è questo l'obiettivo del progetto/concorso “**@scuola di prevenzione: a(c)corti & sicuri**” che sarà presentato il **1° febbraio al Teatro comunale Raffaele Lembo di Canosa di Puglia** (ore 19, ingresso libero, info e prenotazioni 339.728.37.82 o puglia@inail.it) con la messa in scena di “**Vite spezzate**” per la regia di Teresa Ludovico. Un'iniziativa promossa da Inail Direzione regionale Puglia e Regione Puglia - Assessorato alla Salute in collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale e Teatri di Bari/Teatro Kismet OperA.

Lo spettacolo interpretato da Marco Manchisi, Michele Cipriani, Vito Carbonara, Teresa Ludovico e Ilaria Gambaccini s'ispira al volume “Dieci racconti di Vite Spezzate: drammi inevitabili o eventi prevenibili?”, scritto da due medici del lavoro e pubblicato da Regione Puglia. Una porta, un custode silenzioso, una sala d'attesa. Un alternarsi di uomini che aspettano di oltrepassare la soglia. Suoni indistinti, bagliori lontani, avvolgono le voci rotte che raccontano le loro storie tutte diverse eppure tutte tragicamente uguali. Brandelli di vita consegnate all'uomo della porta che annota i dettagli in cambio di un sorso di acqua dell'oblio. Quell'oblio necessario per non essere più, per non avere più, per andare al di là della porta. Un affresco di storie dolorose, di vite spezzate, consegnate a tutti noi per non dimenticare.

L'iniziativa, giunta alla sua quinta edizione, nel corso degli anni ha coinvolto migliaia di studenti e si è evoluta attraverso modalità capaci d'intercettare i molteplici interessi dell'eterogeneo mondo

giovanile, sino a giungere un'articolazione delle attività che si sviluppa attraverso la rete dei social e che favorisce la sua diffusione e replicabilità. Lo scopo è quello di orientare l'apprendimento dei futuri lavoratori verso la prevenzione, aiutandoli a ragionare sui fattori più ricorrenti degli incidenti sul lavoro al fine di accrescere in loro la "cultura della prevenzione", preconditione per ridurre il fenomeno infortunistico.

“Siamo soddisfatti di ospitare al Teatro Lembo questa iniziativa promossa da Inail Direzione regionale Puglia e da Regione Puglia - Assessorato alla Salute in collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale e Teatri di Bari/Teatro Kismet OperA. - commenta il sindaco di Canosa, Roberto Morra - Anche i nostri concittadini, e gli studenti in particolare potranno avere conoscenza della prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Questa Amministrazione ha nel suo DNA l'obiettivo di facilitare la diffusione di messaggi e spettacoli che hanno grande rilevanza sui temi sociali e per questo abbiamo offerto la massima collaborazione per la realizzazione di questo evento. Ci aspettiamo grande attenzione soprattutto dai giovani, cui è destinato questo spettacolo, - conclude il sindaco di Canosa - affinché possano trascorrere una serata piacevole focalizzata su un tema importantissimo quale la sicurezza sui luoghi di lavoro”

**Sabino D'Aulisa**

tel. 0883.610 206, cell. 339.5668311 fax. 0883.661005

e-mail: [ufficiostampa@comune.canosa.bt.it](mailto:ufficiostampa@comune.canosa.bt.it)